



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

Reg. Gen. n.

data

N. 115

del 17-12-2018

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	Presenza d'atto della sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Favara. Anno 2017.
----------------	--

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno Dieci, del mese di Dicembre, alle ore e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) ALBA Anna	Sindaco	X	
2) BENNICA Giuseppe	Assessore		X
3) CARAMAZZA Gianluca	Assessore	X	
4) PECORARO Rosanna	Assessore	X	
5) SCIORTINO Giovanni	Assessore	X	
6) VACCARO Pierre	Assessore	X	
	N. presenti/Assenti	5	1

Presiede la seduta il Sig. Anna Alba, nella sua qualità di

Sindaco

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a), del D.Lgs. 267/2000) il Segretario comunale Dott. Gabriele Pecoraro.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "Preso d'atto della sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Favara. Anno 2017".

=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Carmela Russello Responsabile dell'Area Finanziaria,

Premesso:

Che con delibera di Giunta Comunale n. 122 del 15.11.2017 è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017;

Vista l'ipotesi di contratto decentrato integrativo anno 2017 della delegazione trattante, nella quale veniva disciplinato l'utilizzo del fondo per le risorse accessorie, sottoscritta in data 04.12.2017;

Viste le allegate Relazioni, Illustrative e Tecnico-Finanziaria, del contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017, redatte secondo i modelli della Circolare della Ragioneria dello Stato n. 25 del 19.07.2014;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, con Verbale n. 15 del 07.11.2018, e allegato alla presente, esprimeva parere favorevole sui costi derivanti dall'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2017;

Vista la Delibera di Giunta Municipale n. 107 del 22.11.2018, con la quale si autorizzava il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2017;

Visto il contratto decentrato integrativo anno 2017, con la sottoscrizione definitiva da parte della delegazione trattante in data 04.12.2018;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgs del 30 aprile 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visto il CCNL, comparto Regioni e Enti Locali;

Tutto ciò premesso e considerato,

PROPONE

- 1) Di prendere atto della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo anno 2017, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria l'attuazione degli adempimenti consequenziali della presente.
- 3) Di disporre che il testo del contratto sia trasmesso, entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione, all'A.R.A.N., ai sensi dell'art. 5, del C.C.N.L. 1 aprile 1999.
- 4) Di trasmettere copia del presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo pretorio e nel sito internet dell'Ente.
- 5) Di dare atto che il contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2017 costituisce atto rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs n. 33/2013.

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Carmela Russello

P A R E R I

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE
- Favara, li 17/12/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(D.ssa Carmela Russo)

- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE:
- Favara, li 17/12/2018

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(D.ssa Carmela Russo)

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che la proposta è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

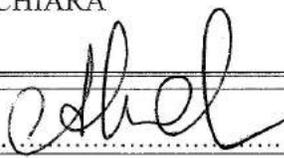
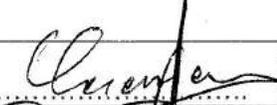
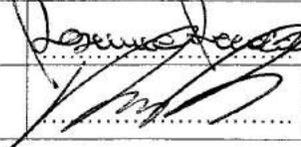
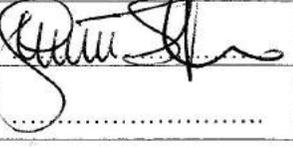
D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente, con separata votazione unanime, resa in forma palese

D I C H I A R A

La presente di immediata esecuzione.

IL PRESIDENTE			
GLI ASSESSORI			
Bennica Giuseppe		Caramazza Gianluca	
Pecoraro Rosanna		Sciortino Giovanni	
Vaccaro Pierre			

Letto confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO
(.....)

IL SINDACO
(.....)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(.....)

N. _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

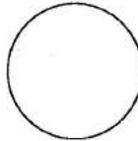
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal 19 DIC 2018 al all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che in pari data e per la stessa durata, copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

(.....)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14/12/2018

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

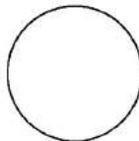
Favara, li 14/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

La presente copia è conforme all'originale.

Favara, li



IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)



COMUNE DI FAVARA

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di FAVARA. Anno 2017

FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'. ANNO 2017

In data 29-11-2018 a seguito degli incontri per la definizione del Contratto collettivo decentrato Integrativo del Comune di FAVARA, esperite le procedure previste dal CCNL del 01.04.1999

Il Presidente della delegazione del Comune di FAVARA rappresentata da:

Segretario Comunale Dott. ssa Simona Maria Nicastro Simona Nicastro

La delegazione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie:

- 1) il Sig. Gaetano Mangarella
- 2) il Sig. Mario Venzaprone
- 3) il Sig. Giovanni Alongi
- 4) il Sig. Nicolo' Zambuto
- 5) il Sig. Fabio Cucchiara
- 6) la Sig.ra Maria Argento
- 7) il Sig. Salvatore Sciortino
- 8) la Sig.ra Graziella Pisano
- 9) il Sig. Francesco Morgante
- 10) il Sig. Renato Schembri
- 11) il Sig. Gerlando Cognata
- 12) la Sig.ra Rosalia Salemi

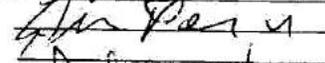
Alf. Gus
Salvatore Nicotò
Prop. de v. v. v.
Gi. P.
R. S.
G. C.

Alf. Gus
Salvatore Nicotò
Prop. de v. v. v.
Gi. P.
R. S.
G. C.

la parte sindacale:

- 1) la Sig. Floriana Russo, rappresentante della CISL/FPS;
- 2) il Sig. Fabrizio Danile, rappresentante della UIL/FPL;
- 3) il Sig. Giacomo Caruso, rappresentante del C.S.A
- 4) il Sig. Alfonso Buscemi, rappresentante della CIGL/FP;

8

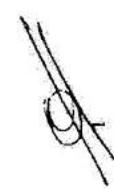




In applicazione delle previsioni dei vigenti Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni - Autonomie Locali

A seguito degli incontri svoltisi al fine di definire i contenuti del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dei dipendenti del Comune di FAVARA, tra le Delegazioni trattanti composte per la parte pubblica dai rappresentanti dell'Amministrazione e per la componente sindacale, dai rappresentanti di R.S.U. e OO.SS. di categoria.

A seguito del parere espresso dal Collegio dei Revisori in data 07.11.2018, nonché della Delibera Giunta Comunale n. 107 del 22.11.2018.

Stipulano il seguente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ai sensi del CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali 2002/2005 per il personale dipendente del Comune di FAVARA












FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'. ANNO 2017

1. Oggetto dell'accordo decentrato integrativo

Il presente contratto decentrato integrativo disciplina l'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 01/04/1999.

Esso ha efficacia dal momento della sottoscrizione

2. Lavoro straordinario

Nell'anno 2017 l'importo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risulta pari a € 33.607,00 (Delibera di Giunta Municipale n. 48 del 14.06.2017).

Le parti si incontreranno (almeno due volte l'anno) per verificare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione del lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono permetterne la stabile riduzione.

Dopo la quantificazione del fondo per il lavoro straordinario, il Segretario Generale provvederà ad assegnare i budget ai responsabili di settore.

Si conviene che l'effettuazione del lavoro straordinario avverrà solo previa autorizzazione del responsabile di P.O. e dovrà essere debitamente motivata.

All'obbligo della prestazione deve corrispondere la concreta possibilità del pagamento.

3. Utilizzo delle risorse decentrate. Anno 2017

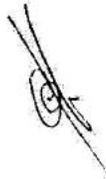
Le risorse decentrate per l'anno 2017, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 15.11.2017 vengono quantificate in € 593.248,52 (Risorse Fisse € 470.260,94 + Variabili € 122.987,58).

Le risorse predette vengono utilizzate come di seguito indicato:

PERSONALE IN SERVIZIO

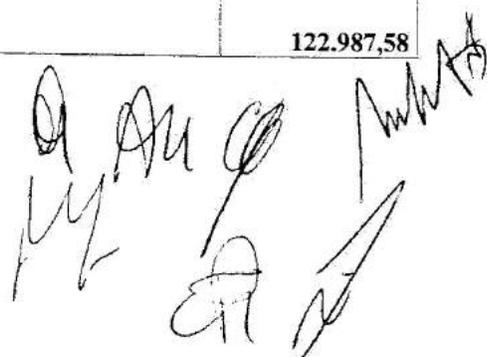
Utilizzo Fondo parte stabile

A	Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	9.052,02
B	- progressioni orizzontali: già in godimento € 242.963,72	
C	- indennità di comparto € 61.695,20	
D	- indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc.	85.000,00
E	- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	3.400,00
F	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. f)	62.000,00
G	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. i) Ufficiale di anagrafe, stato civile, elettorale, addetto servizi protezione civile ecc.	3.900,00
H	- maneggio valori	1.250,00
I	- indennità di cuffia	1.000,00
	TOTALE PARTE STABILE	165.602,02




Utilizzo Fondo parte variabile

Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 113 della legge n. 50/2016, (Incentivi per funzioni tecniche). RISORSA VARIABILE	10.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003 n. 326 (definizione pratiche condono edilizio). RISORSA VARIABILE	14.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento. RISORSA VARIABILE	21.788,88
Fondo per la corresponsione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori (art. 54, Ccnl del 14 settembre 2000). RISORSA VARIABILE	7.663,20
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999; Decreto Legislativo n. 285 art. 208 (Proventi contravvenzionali) - RISORSA VARIABILE	0
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dai compensi ISTAT - RISORSA VARIABILE	2.407,04
Fondo per la corresponsione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004). RISORSA VARIABILE	30.000,00
Fondo a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004) - (Manutenzione Cimitero). RISORSA VARIABILE	0
Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	37.128,46
TOTALE PARTE VARIABILE	122.987,58



4. Indennità di turnazione lavoro ordinario domenicale e festivo

L'indennità di turno è corrisposta a seguenti profili professionali:

PERSONALE

Profilo professionale	Somme stanziare
Vigili urbani	
Addetti cimitero	
Impianti Sportivi	
Biblioteca	
TOTALE	€ 39.000,00

5. Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività rischiose o svolte in condizioni particolarmente disagiate.

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità, tranne per i servizi correlati a condizioni e causali formalmente ed oggettivamente diverse;

a) è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004);

b) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Per l'anno 2017, l'indennità di rischio sarà erogata ai profili professionali che svolgano le mansioni indicate nell'allegato B del d.p.r. 347/1983, individuate. Le risorse del Fondo destinate ammontano a € 14.500,00.

d) A partire dal 01.01.2017 come da verbale di contrattazione decentrata del 24.03.2017 l'indennità di rischio spetta anche ai messi notificatori.

L'indennità di disagio è riconosciuta per remunerare la prestazione di attività particolarmente disagiate. La presente indennità non può essere corrisposta per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e a coloro che percepiscono per la medesima attività l'indennità di rischio, tranne per i servizi correlati a condizioni e causali formalmente ed oggettivamente diverse. Per l'anno 2017 è prevista la somma di € 3.400,00.

L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

a) corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;

b) quantificata in € 10,33 lordi giornalieri. Tale importo è raddoppiato (€ 20,66) in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;

c) non può essere superiore 6 periodi al mese per dipendente;

- d) se il servizio è frazionato, comunque in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;
- e) non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;
- f) non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo.

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

PERSONALE

Area di attività	somma stanziata
STAFF SINDACO	
IMPIANTI SPORTIVI	
SERVIZI DEMOGRAFICI	
VIGILI URBANI	
SERVIZI CIMITERIALI	
PROTEZIONE CIVILE	
MANUTENZIONI	
AUTISTI	
COMMESSI	
ELETTRICISTA	
TOTALE IMPORTO	€ 31.500,00

L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che:

- a) in via continuativa è adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa;
- b) solo per le giornate di assegnazione a servizi che abbiano le caratteristiche indicate al punto a);

Sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Servizi che comportano maneggio valori	n. addetti	somma prevista
ECONOMATO	1	
AGENTE CONTABILE PISCINA COMUNALE	0	
AGENTE CONTABILE UFFICIO CATASTO	1	
Responsabile rilevazioni presenze (buoni Pasto)	1	
		€ 1.250,00

Coefficiente di calcolo giornaliero:

- € 0,52 Importi movimentati inferiori a € 1.000,00
- € 1,03 Importi movimentati da € 1.000,01 a € 20.000,00
- € 1,55 Importi movimentati oltre € 20.000,00

6. Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 sono attribuite al personale per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche **indennità**.

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FORMALMENTE INCARICATO CON D.S.	€ 62.000,00

Quantificazione

Categoria B € 2.000,00

Categoria C € 2.300,00

Categoria D € 2.500,00

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'assegnazione formale della responsabilità e all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale ed è corrisposta con cadenza mensile. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una **indennità**, cumulabile con quella di cui al punto 1. del presente articolo nella misura massima di **€ 300 annuali**.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, e continuità, L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
Ufficiale di stato civile, anagrafe ed elettorale	€ 1.800,00
Personale addetto ai servizi di protezione civile	€ 1.500,00
Responsabile ufficio tributi	€ 300,00
Addetti URP	€ 300,00
TOTALE	€ 3.900,00

7. Incentivi di produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi.

Le risorse per il 2017 ammontano a € 46.180,48. (€ 9.052,02 economie parte fissa+€ 37.128,46 parte variabile)
Le parti concordano che qualora la suddetta somma non venga del tutto utilizzata può essere destinata per finanziare il salario accessorio del personale.

8. Utilizzo Risorse variabili.

Le risorse variabili sopra individuate sono utilizzate nel rispetto delle norme che le finanziano e nei limiti degli importi indicati.

9. APPENDICE PER IL PERSONALE

Le risorse variabili per finanziare il salario accessorio in favore del personale per € 30.000,00, sono utilizzate per erogare le indennità disciplinate nei vigenti CCNL Enti Locali.

Atteso che il Comune di Favara è in dissesto finanziario, dichiarato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 23.11.2016, per l'anno 2017 la predetta somma di € 30.000,00 non può essere impegnata e liquidata per le suddette finalità

10. INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

Le somme degli incentivi per funzioni tecniche pari a € 10.000,00 saranno liquidate dopo l'approvazione del Regolamento Comunale previsto dal D.lgs n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Disposizioni finali

Le parti stabiliscono di retribuire la parte stabile del CCID con la firma sull'ipotesi ed entro i termini stabiliti dalla legge.

A seguito del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 07.11.2018 con verbale n. 15, si stabilisce che si possono liquidare le indennità della parte stabile spettanti per legge e gli incentivi finanziati dalle risorse trasferite dagli altri Enti.

Pertanto i rimanenti incentivi identificati nella parte variabile del Fondo, finanziati con le risorse a carico del bilancio di previsione dell'Ente, saranno erogate in favore dei dipendenti dopo l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018 da parte del Ministro dell'Interno.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende operativo e efficace tra le parti.



COMUNE DI FAVARA (Provincia di Agrigento)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999.

CCDI PARTE ECONOMICA 2017

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge. Data di sottoscrizione		Preintesa 04 dicembre 2017
Periodo temporale di vigenza		Parte economica anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Gabriele Pecoraro, Segretario Generale e Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, Componenti: Carmela Russello – Responsabile Area Finanziaria e Personale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, RSU: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, FLP.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente dell'Ente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017 (criteri e destinazione)
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? No
Nessun rilievo		
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria		
È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Si		
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, abrogato e sostituito dal D.Lgs n. 33/2013 Si		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il contratto si riferisce alla parte economica 2017.

I Parte Inquadramento

Viene identificato l'oggetto dell'accordo.

L'oggetto del Contratto è l'organica disciplina dell'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 01/04/1999.

II Parte Disciplina normativa 2017

Per quanto riguarda la disciplina normativa, conserva efficacia quanto pattuito nei precedenti contratti.

III Parte Lavoro straordinario.

Nell'anno 2017 l'importo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risulta pari a € 33.607,00.

Viene concordato che le parti si incontreranno (almeno due volte l'anno) per verificare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione del lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono permetterne la stabile riduzione.

IV Parte Disciplina economica anno 2017 - Quantificazione delle risorse stabili e variabili

La quantificazione del fondo delle risorse decentrate come da Delibera di G. M. n. 122/2017, è pari a € 593.248,52 (Risorse Fisse + Variabili).

Nella quantificazione del fondo delle risorse decentrate anno 2017 si è tenuto conto:

dell'art. 9, comma 2 bis, del DL 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010, e successive modificazioni, il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

dell'art. 1, comma 456 della Legge di Stabilità 2014 n. 147/2013, che ha modificato l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, che così recita: *"All'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le parole: «e sino al 31 dicembre 2013» sono sostituite dalle seguenti: «e sino al 31 dicembre 2014». Al medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*;

della legge 190 del 23.12.2014 (c.d legge di stabilità 2015) che ha tra l'altro, disposto la proroga del blocco del rinnovo della contrattazione nazionale (comma 254), nonché la proroga del blocco delle indennità di vacanza contrattuale (comma 255), mentre non dispone la proroga dell'art. 9, comma 1 e 2 bis del D.L. n. 78/2010 (obbligo di restare nel tetto 2010 – vincolo alla riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio), e non dispone altresì, la proroga dell'art. 9 comma 21, ultimo periodo del D.L. 78/2010 (comma 256 della legge 190 del 23.12.2014 – sblocco delle progressioni orizzontali);

della legge 190 del 23.12.2014 (c.d. Legge di stabilità 2015) che per l'anno 2015 le amministrazioni non sono tenute a rispettare né il tetto del 2010 né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, ma il fondo dovrà comunque consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011/2014 sulla base delle previsioni del D.L. 78/2010, articolo 9 comma 2 bis;

dal Dlgs del 25 maggio 2017, n. 75, che all'art. 23 comma 2 che stabilisce, *a far data dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e dalla predetta data abroga l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 20.*

Comunque l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale per l'anno 2017 non supera il corrispondente importo dell'anno 2016 e vengono pienamente rispettati i vincoli dettati dall'art. 23 comma 2 del Dlgs n. 75/2017;

V Parte Disciplina economica anno 2017 - Utilizzo delle risorse decentrate. Anno 2017

Le parti disciplinano la destinazione del fondo, per quanto riguarda le progressioni orizzontali, l'indennità di comparto, le indennità di turno, reperibilità, disagio, i compensi per particolari responsabilità, i compensi destinati ai messi notificatori ecc.

1) Parte stabile del fondo: istituti fissi e ricorrenti, indennità

Sono confermati tutti gli istituti fissi e ricorrenti nonché le indennità già finanziati con la parte stabile del fondo e destinati dalla contrattazione decentrata precedente. Tali destinazioni non sono contrattate specificatamente dall'accordo 2017, ma costituiscono la risultanza dell'utilizzo della parte stabile e storicizzata del fondo.

Sono finanziate con le risorse stabili gli istituti come dalla tabella sottostante, delle somme rimaste a disposizione dopo l'attribuzione degli importi già impegnati e dovuti per le progressioni economiche orizzontali e per l'indennità di comparto,

Utilizzo Fondo parte stabile

A	Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	9.052,02
B	- progressioni orizzontali: già in godimento € 242.963,72	
C	- indennità di comparto € 61.695,20	
D	- indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc.	85.000,00
E	- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	3.400,00
F	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. f)	62.000,00
G	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. i) Ufficiale di anagrafe, stato civile, elettorale, addetto servizi protezione civile ecc.	3.900,00
H	- maneggio valori	1.250,00
I	- indennità di cuffia	1.000,00
	TOTALE PARTE STABILE	165.602,02

2) Parte variabile del fondo: progetti incentivanti e indennità.

Sono finanziate con le risorse variabili del fondo gli incentivi come dalla tabella sottostante,

Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 113 della legge n. 50/2016, (Incentivi per funzioni tecniche). RISORSA VARIABILE	10.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003 n. 326 (definizione pratiche condono edilizio). RISORSA VARIABILE	14.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento. RISORSA VARIABILE	21.788,88
Fondo per la corresponsione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori (art. 54, Ccnl del 14 settembre 2000). RISORSA VARIABILE	7.663,20
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999: Decreto Legislativo n. 285 art. 208 (Proventi contravvenzionali) – RISORSA VARIABILE	0
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dai compensi ISTAT - RISORSA VARIABILE	2.407,04
Fondo per la corresponsione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004). RISORSA VARIABILE	30.000,00
Fondo a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004) – (Manutenzione Cimitero). RISORSA VARIABILE	0
Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	37.128,46
TOTALE PARTE VARIABILE	122.987,58

Dal presente contratto non si determinano effetti abrogativi impliciti.

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

Il fondo come determinato è stato oggetto di decurtazione rispetto agli anni precedenti in applicazione dell'art. 9, comma 2 bis L. 122/2010.

Il Responsabile dell'Area Personale
Dott.ssa Carmela Russello

COMUNE DI FAVARA (Provincia di Agrigento)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con delibera di giunta comunale n. 122 del 15.11.2017 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 470.260,94
Risorse variabili	€ 122.987,58
Totale risorse	€ 593.248,52

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti e disposizioni di legge in € 470.260,94

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 54 del Ccnl del 14 settembre 2000 (quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria). a decorrere dal 14 settembre 2000 –	7.663,20
Finanziamento a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004) – RISORSA VARIABILE	30.000,00
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. m), del Ccnl del 1° aprile 1999 (risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 14, comma 3, del Ccnl del 1° aprile 1999: progressiva e stabile riduzione delle prestazioni di lavoro straordinario, rispetto alle risorse finanziarie derivanti dalla applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2, lett. a), del Ccnl del 6 luglio 1995 e successive modifiche ed integrazioni e destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui allo stesso articolo (ammontanti a € 110.754,15, pari a vecchie L. 214.449.955), per la parte che residua dopo l'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. a), del Ccnl del 1° aprile 1999, e cioè la decurtazione delle risorse già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati (ammontanti a € 2.818,88, pari a vecchie L. 5.458.125): a decorrere dal 1° gennaio 1999 – RISORSA VARIABILE	11.361,95
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. m), del Ccnl del 1° aprile 1999 (risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 14, comma 4, del Ccnl del 1° aprile 1999: riduzione nella misura del 3% annuo delle risorse destinate nel 1999 al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario, ammontanti a € 103.291,37, pari a vecchie L. 200.000.000: a decorrere dal 1° gennaio 2004 = (anno: 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e	25.146,01

2015) – RISORSA VARIABILE	
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 113 della legge n. 50/2016. (Incentivi per funzioni tecniche). RISORSA VARIABILE	10.000
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n.269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003 n.326 (definizione pratiche condono edilizio) – RISORSA VARIABILE	14.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento - RISORSA VARIABILE	21.788,88
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dai compensi ISTAT – RISORSA VARIABILE	2.407,04
RISORSE VARIABILI	122.367,08

Economie derivanti dalla gestione del fondo dell'anno precedente (art. 17, comma 5, Ccnl del 1° aprile 1999) di cui:		
Economia sulla somma relativa ai compensi spettanti al personale che ha già beneficiato della disciplina sulle <i>progressioni economiche orizzontali</i> , cessato dal servizio nel corso dell'anno 2016	221,00	
Economia sulla somma relativa alla <i>indennità di comparto</i> spettante al personale dipendente cessato dal servizio nel corso dell'anno 2016	399,50	
Totale economie residue sul Fondo del 2016	0	
TOTALE	620,50	620,50
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 122.987,58

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Ai sensi dell'art. 23 comma 2 del Dlgs n. 75 del 25.05.2017, non sono state fatte decurtazioni del fondo rispetto all'anno 2016.

Limite di crescita del fondo

Ai sensi dell'art. 23 comma 2 del Dlgs n. 75 del 25.05.2017, l'importo del fondo anno 2017 non supera il corrispondente importo dell'anno 2016

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 470.260,94
Risorse variabili	€ 122.987,58
Totale	€ 593.248,52

mlb

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 304.658,92 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 61.695,20
Progressioni orizzontali	€ 242.963,72
Totale	€ 304.658,92

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 288.589.60, così suddivise:

Utilizzo Fondo parte stabile

A	Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	9.052,02
B	- progressioni orizzontali: già in godimento € 242.963,72	
C	- indennità di comparto € 61.695,20	
D	- indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc.	85.000,00
E	- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	3.400,00
F	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. f)	62.000,00
G	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. i) Ufficiale di anagrafe, stato civile, elettorale, addetto servizi protezione civile ecc.	3.900,00
H	- maneggio valori	1.250,00
I	- indennità di cuffia	1.000,00
	TOTALE PARTE STABILE	165.602,02

Utilizzo Fondo parte variabile

Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 113 della legge n. 50/2016, (Incentivi per funzioni tecniche). RISORSA VARIABILE	10.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003 n. 326 (definizione pratiche condono edilizio). RISORSA VARIABILE	14.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento. RISORSA VARIABILE	21.788,88
Fondo per la corresponsione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori (art. 54, Ccnl del 14 settembre 2000). RISORSA VARIABILE	7.663,20
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999: Decreto Legislativo n. 285 art. 208 (Proventi contravvenzionali) – RISORSA VARIABILE	0
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dai compensi ISTAT - RISORSA VARIABILE	2.407,04
Fondo per la corresponsione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004). RISORSA VARIABILE	30.000,00
Fondo a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004) – (Manutenzione Cimitero). RISORSA VARIABILE	0
Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	37.128,46
TOTALE PARTE VARIABILE	122.987,58

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 304.658,92
Somme regolate dal contratto	€ 288.589,60
Totale	€ 593.248,52

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 470.260,94, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, ammontano a € 304.658,95. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in conformità al CCNL.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2017) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato Anno 2016 e Anno 2010.

<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2010
Risorse fisse	€ 470.260,94	€ 438.326,86	€ 526.330,18
Risorse variabili	€ 122.987,58	€ 159.558,97	€ 405.690,73
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Totale	€ 593.248,52	€ 597.885,83	€ 932.020,91

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016 e 2010.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	€ 61.695,20	-----	-----	-----
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	€ 242.963,72	-----	-----	-----
Totale	€ 304.658,92	-----	-----	-----
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di turno, rischio, reperibilità ecc.	€ 85.000,00	-----	-----	-----
Indennità di disagio	€ 3.400,00	-----	-----	-----
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 62.000,00	-----	-----	-----
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 3.900,00	-----	-----	-----
Maneggio valori	€ 1.250,00	-----	-----	-----
Indennità di cuffia	€ 1.000,00	-----	-----	-----
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 113 della legge n. 50/2016. (Incentivi per funzioni tecniche).	€ 10.000,00	-----	-----	-----

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (Condono edilizio)	€ 14.000,00	-----	-----	-----
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento. RISORSA VARIABILE	€ 21.788,88	-----	-----	-----
Fondo per la corresponsione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori (art. 54, Ccnl del 14 settembre 2000).	€ 7.663,20	-----	-----	-----
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dai compensi ISTAT	€ 2.407,04			
Fondo per la corresponsione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004).	€ 30.000,00		-----	-----
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 46.180,48		-----	-----
Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
Totale Utilizzo Fondo	€ 593.248,52	€ 597.885,83	€ 4.637,31	€ 932.020,91

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate anno 2017 sono imputate nei capitoli di spesa del bilancio comunale anno 2017 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato:

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con delibera di giunta municipale n. 122 del 15.11.2017 trova copertura nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2017, comprese le somme per oneri riflessi e Irap.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura finanziaria.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa  Daniela Russello

Prot. N. 53626
Del 07-11-2018

COMUNE DI FAVARA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 15 DEL 7/11/2018

Il giorno sette del mese di novembre dell'anno 2018 alle ore 9:30 presso la sede del Comune di Favara si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei signori:

- Dott. Modica Vincenzo – Componente
- Dott. Occhipinti Francesco – Componente

Risulta assente giustificato il Dott. Napoli Ignazio – Presidente

Il Collegio viene assistito dal Responsabile del Servizio Personale, sig. Mangarella Gaetano, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere inerente alla - Ipotesi di fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Anno 2017 -.

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

Premesso

- che la - Ipotesi di fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Anno 2017 - si compone della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, a firma del Responsabile dell'Area Finanziaria, dott.ssa Carmela Russello, entrambe predisposte ai sensi dell'art. 40 bis, del D.Lgs. 165/2001;
- che la vigilanza sulla contrattazione integrativa rientra nelle competenze dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 del Tuel, già prevista dall'art. 5, comma, del C.C.N.L. del 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004;
- che con verbale di deliberazione di Giunta Municipale n. 122 del 15/11/2017 è stata approvata la proposta di "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività Anno 2017. Costituzione", il cui fondo di produttività è stato quantificato in complessive €. 593.248,52, di cui per risorse stabili €. 470.260,94 e per risorse variabili, sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, per €. 122.987,58;
- che la Delegazione trattante di parte pubblica e le O.S. hanno siglato il 04/12/2017 una pre-intesa sull'ipotesi di utilizzo del Fondo anzidetto prevedendone le modalità di erogazione delle somme previste;
- che la "Ipotesi di accordo" è stato consegnata a codesto Organo di Revisione completa delle tabelle dimostrative dell'entità della spesa e della relativa copertura finanziaria attestata dal Responsabile dell'Area Finanziaria, dott.ssa Carmela Russello, sul redigendo bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018, per l'anno 2017,

Vista



COMUNE DI FAVARA (AG) - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- la richiesta di parere del 02/10/2018 avanzata a codesto Collegio dal Responsabile del Servizio Personale, sig. Manganello Gaetano,

Tenuto conto

- che la determinazione del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" per la parte stabile conferma tutti gli istituti fissi e ricorrenti nonché le indennità già finanziate con la parte stabile del Fondo e destinate dalla contrattazione decentrata precedente che, pur non essendo inseriti nell'ipotesi di accordo del 04/12/2017, costituiscono la parte stabile e storicizzata del Fondo;

- che la determinazione del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" per la parte variabile fa riferimento agli incentivi a favore del personale dipendente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

Considerato

che ad oggi non risulta ancora approvato il bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018,

Esprime

Parere favorevole sulla compatibilità economico-finanziaria della "Ipotesi di fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Anno 2017" per la **parte stabile** e per la **parte variabile**, in relazione agli incentivi che trovano finanziamento con le risorse trasferite da altri Enti, e raccomanda all'Ente, ai sensi dell'art. 250 del Tuel, nella gestione del bilancio durante la procedura di risanamento, di applicare i principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso.

Invece, il Collegio dei Revisori dei Conti si riserva di esprimere il parere sulla compatibilità economico-finanziaria della "Ipotesi di fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Anno 2017" per la **parte variabile**, in relazione agli incentivi che trovano finanziamento negli stanziamenti di bilancio, in quanto non risulta ancora approvato il bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13:10 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto viene trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Comunale al responsabile del servizio finanziario dell'Ente.

Dott. Modica Vincenzo – Componente

Dott. Occhipinti Francesco – Componente

